



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di miglioramento

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "O.Pazzi" di Brisighella per la predisposizione del PTOF del triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009;

VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTA la Legge 107/2015;

VISTA la Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;

VISTA la Nota m.pi, n.7851 del 19 maggio 2020, avente ad oggetto : Sistema Nazionale di

Valutazione (SNV)-aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

Vista la Nota M.pi. prot. 21627 del 14 settembre 2021, avente ad oggetto : Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)

Visti gli esiti delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

VISTI i D.L.vi del 13.04.2017 di attuazione dell'art.1 commi 180-181 della Legge 107/2015, n.62,63,65,66;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa 22 Maggio 2018 relativo alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente che definisce una strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua;

VISTO il decreto dell'USRER n. 0001236 del 14-10-2016 che stabilisce gli obiettivi dirigenziali;

VISTO il Piano di Valutazione USR Emilia Romagna del 3.08.2018 che stabilisce gli obiettivi regionali dei DS: Sostenere i processi di innovazione attraverso: 1. Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana; 2. Incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;

VISTA la Nota m.pi n.1515 del 01 settembre 2020 : Attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010;

VISTE L'Ordinanza n.172 del 04 dicembre 2020 e Le RELATIVE Linee guida sulla valutazione nella scuola primaria

VISTA la Nota n.2158 del 04 dicembre 2020

VISTA la Legge n.92 del 20 agosto 2019;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 23 giugno 2020;

VISTI il D.I. n.182 del 29 dicembre 2020, le Linee guida-Modalità di assegnazione delle misure

di sostegno, i Modelli di PEI per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, la Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento, la Tabella di individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza, la Nota MI n.40 del 13 gennaio 2021,

Vista la nota prot. 2044 del 17.09.2021 avente come oggetto "Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022".

Visto il D.M. 188 del 21 giugno 2021, che dà attuazione all'art.1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 e la Nota Ministeriale del 6 settembre 2021, che fissano per l'anno 2021 un'attività di formazione di 25 ore per il personale docente non specializzato sul sostegno, e per il personale docente su posto comune impegnato in classi nelle quali siano presenti alunni con disabilità

VISTI i DPCM 7 agosto 2020 , 7 settembre 2020, 14 gennaio 2021, 2 marzo 2021, 26 aprile 2021 e la Legge 28 maggio 2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 aprile 2021, n.44, recante Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID 19);

VISTO il Decreto M.pi n.39 del 26 giugno 2020;

VISTO il Decreto M.pi, n. 87 del 6 agosto 2020: Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole per il contenimento della diffusione del COVID-19, del 26 agosto 2020;

VISTA la Nota M.pi 1494 del 26 agosto 2020: Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato. Indicazioni tecnico-operative;

VISTI i "Materiali per la ripartenza", a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna;

Vista la Nota M.I. del 27 aprile 2021 : Piano Scuola Estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio

Visto il Piano Scuola 2021/22, approvato con D.M. n. 257 del 6 agosto 2021.21

Visto il D.L. n. 111 del 6 agosto 2021

Visto il PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022), approvato con D.M. n.21 del 14 agosto 2021

Viste le Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) 1 settembre 2021

Vista la Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-COV-2 in Italia e in particolare della variante Delta

Viste le INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RIAPERTURA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E DELLE SCUOLE. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DI CASO COVID-19 CONFERMATO IN AMBITO SCOLASTICO IN AREE AD ELEVATA PREVALENZA DI VARIANTI del 17 settembre 2021

Visto l'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022

VISTO il precedente atto d'indirizzo del 28.09.2020 ;

VISTO il piano dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2021/2022;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali...);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e

regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare e della necessità di migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni e degli studenti;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle iniziative da promuovere negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;

TENUTO CONTO dell'attuazione del PNSD come articolato dal piano triennale d'istituto;

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Consiglio d'Europa 22.05.2018 ad una istruzione inclusiva, di qualità ed equa;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

CONSIDERATE le priorità politiche che orienteranno l'azione del Ministero dell'Istruzione per il triennio 2022 /24 e gli obiettivi che il Ministero si prefigge ;

CONSIDERATA l'emergenza epidemiologica in atto dal mese di febbraio 2020, che ha necessariamente ridimensionato il conseguimento degli obiettivi indicati nel PTOF degli ultimi due anni scolastici e che ci si augura sia terminata all'inizio del triennio 2022/25;

CONSIDERATA l'esigenza di aggiornare il RAV e di predisporre il PTOF per gli anni scolastici 2022/23,2023/24,2024/25, integrando il PDM con nuovi priorità e traguardi;

CONSIDERATA l'opportunità di perfezionare con nuove proposte il curricolo verticale per l'insegnamento dell'educazione civica ;

CONSIDERATA la necessità di portare a compimento la sperimentazione della nuova valutazione nella scuola primaria.

CONSIDERATA la necessità di perseguire in modo adeguato gli obiettivi di inclusione

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti predisporrà il PTOF per il triennio 2022/2023,2023-24 e 2024-2025 (Articolo 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art.3del DPRn.275dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4):

-Garantire a tutti gli alunni e gli studenti un'istruzione di qualità, coerente con le proprie aspirazioni e inclinazioni, attraverso il contrasto alla dispersione scolastica, la riduzione della povertà educativa, l'inclusione.

-Potenziare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso le discipline STEM, le competenze digitali, il multilinguismo; l'educazione alla sostenibilità; l'orientamento in uscita per gli studenti della secondaria di primo grado;

-Innovare le metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali; Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici;

-Formazione continua e valorizzazione del percorso professionale del personale in servizio

-Potenziare l'autonomia scolastica e valorizzare gli apporti del sistema nazionale di valutazione ai fini del miglioramento dell'istituzione scolastica;

Più precisamente :

a) Rendere coerente il PTOF 2022-25 con quanto emerge dal RAV e integrare il PdM , anche alla luce dei risultati delle prove Invalsi. Migliorare le modalità per monitorare l'attuazione del piano dell'offerta formativa nelle fasi di progettazione, realizzazione, autovalutazione e rendicontazione dei risultati.

b) Contrastare le nuove povertà educative, il disagio giovanile e la dispersione scolastica emerse in conseguenza della pandemia, facendo ricorso ad uno psicologo presente in Istituto, nei limiti dei finanziamenti che verranno dal Ministero e attivando tutte le iniziative

didattiche e organizzative per supportare gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio.

c) Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi.

d) Personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e valorizzare gli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.

e) Valorizzare tutte le strategie e le misure necessarie per garantire la didattica in presenza e assicurare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali

f) prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini

g) garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza

h) Migliorare la qualità dei processi formativi con lo sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con particolare attenzione alle competenze digitali, all'implementazione di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie sia da parte degli allievi sia da parte dei docenti.

i) svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile e sulla cittadinanza digitale.

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

l) formare il personale docente e ATA per implementare le competenze tecnologiche e per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti. Vanno realizzate in particolare:

- Formazione sull'inclusione
- Formazione sul digitale
- Formazione INVALSI
- Formazioni specifiche emerse dal questionario dei Bisogni Formativi proposto ai docenti.

m) Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con un dialogo aperto del PTOF con le attività proposte dal territorio, sfruttando la collocazione dei plessi dell'Istituto in zona di profondo interesse ambientale e turistico, favorendo progetti didattici ed educativi legati alla conoscenza della storia del territorio, alla valorizzazione turistica dello stesso, all'educazione alla sostenibilità, al senso civico e alla cittadinanza attiva per l'attuazione di buone pratiche per la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

n) Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nella partecipazione attiva alla vita scolastica attraverso la condivisione di documenti scolastici, l'informazione, la partecipazione alla didattica tramite l'uso del digitale.

o) Proseguire nell'attività di continuità interna tra i diversi ordini di scuole all'interno dell'Istituto Comprensivo; intensificare l'attività di orientamento rivolta agli studenti della terza secondaria di primo grado per quanto riguarda la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

p) Valorizzare tutte le opportunità di flessibilità nella gestione organizzativa, come un valore

aggiunto alla qualità dell'offerta formativa.

Brisighella 27 settembre 2021

Scolastica

La Dirigente

Pietro

Dott.ssa Valeria Di

Documento firmato digitalmente

ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

e norme ad esso connesse

ALLEGATI:

priorità-traguardi.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati.

Traguardo

Favorire l'inserimento di metodologie didattiche inclusive e della didattica innovativa e digitale.

Obiettivi di processo collegati

Inclusione e differenziazione

Adottare procedure e metodi di inclusione, attraverso chiari protocolli, per definire le azioni da realizzare personalizzate.

Continuità e orientamento

Strutturare documenti di passaggio tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Continuare il lavoro di orientamento agli studenti delle terze classi della scuola Secondaria di 1° e 2°.

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2

Obiettivi di processo collegati

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la progettazione per classi parallele, le prove di verifica comuni e i criteri condivisi di valutazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le competenze relative alla cittadinanza attiva attraverso l'implementazione del curricolo di Educazione Civica.

Traguardo

Promuovere la consapevolezza dei principi di convivenza civile (solidarietà, uguaglianza, rispetto delle diversità).

Obiettivi di processo collegati

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la progettazione per classi parallele, le prove di verifica comuni e i criteri condivisi di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento favorendo l'acquisto e l'utilizzo da parte della comunità educativa e digitale.

Inclusione differenziazione

Adottare procedure e metodi di inclusione, attraverso chiari protocolli, per definire le azioni.



personalizzata.

Continuità e orientamento

Strutturare documenti di passaggio tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Continuare il lavoro di orientamento agli studenti delle terze classi della scuola Secondaria di 1° e 2°.